

Aperto anche agli Ets il Fondo nazionale del ministero, con una dotazione di 10,5 milioni

Terzo settore per il turismo

Associazioni e fondazioni tra i beneficiari dei contributi

DI MASSIMILIANO FINALI

Anche gli enti del terzo settore possono partecipare all'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Il ministero del turismo ha emanato due avvisi di manifestazione di interesse che scadranno il prossimo 30 maggio 2026, con una dotazione complessiva di 10,5 milioni di euro. Agli avvisi possono partecipare le fondazioni, le associazioni attive nella promozione del sistema turistico territoriale, i comitati e gli enti del terzo settore in genere, ubicati su tutto il territorio nazionale. Le istanze possono essere presentate fino al 30 maggio 2026 esclusivamente mediante la piattaforma informatica disponibile al link <https://portalebandi.ministeroturismo.gov.it/funt2026>.

Gli obiettivi progettuali. I progetti devono porsi l'obiettivo di incrementare l'attrattività turistica italiana attraverso attività armonizzate di comunicazione e promozione, destinate sia ai mercati esteri sia ai mercati nazionali, anche al fine di incentivare il turismo domestico e di prossimità, oltre che ampliare l'offerta turistica italiana nelle sue diverse articolazioni, anche integrandola con l'organiz-

zazione di manifestazioni ed eventi in tali ambiti, con rilevanza ai fini della destagionalizzazione e in grado di generare impatti positivi sui contesti di riferimento e l'innalzamento della qualità dell'offerta stessa. Inoltre, il fondo si pone l'obiettivo di favorire il turismo d'impresa quale componente strategica dell'offerta turistica nazionale, attraverso iniziative che consentano ai visitatori di conoscere da vicino i processi produttivi, le filiere del Made in Italy, il patrimonio industriale storico e contemporaneo, le botteghe artigiane storiche, gli archivi e i musei d'impresa. Tali interventi contribuiscono a promuovere la destinazione «Italia» nelle sue declinazioni, a valorizzare il «saper fare» italiano e le eccellenze produttive dei territori, a rafforzare l'identità culturale ed economica delle destinazioni, ad ampliare l'offerta turistica in chiave esperienziale e sostenibile e a generare flussi turistici in periodi diversi dai picchi stagionali. Sono considerate di particolare rilevanza le iniziative che integrano visite aziendali, laboratori esperienziali, narrazioni identitarie e attività culturali, nonché quelle che coinvolgono reti di imprese, distretti produttivi, consorzi o partenariati pubblico-privati e che contribuiscono alla promozione del marchio «Italia». Il fondo vuole anche assicurare un'adeguata promozione dei territori, anche di quelli caratterizzati da

una minore presenza turistica, con azioni che favoriscano lo sviluppo delle attività turistiche in tutto l'arco dell'anno, anche in periodi lontani dai picchi di presenze turistiche.

I due avvisi aperti. L'avviso di parte corrente mette a disposizione fondi per 5 milioni di euro, mentre l'avviso di conto capitale ha una dotazione di oltre 5,5 milioni di euro. Quest'ultimo avviso finanzia la costruzione o il recupero di infrastrutture legate al turismo di impresa, interventi per migliorare l'accessibilità fisica, digitale e ambientale delle destinazioni turistiche e per qualificare la fruibilità dei percorsi all'aria aperta, anche attraverso l'installazione di dispositivi di informazione e orientamento, nonché lavori per migliorare l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale delle strutture. Rientrano anche progetti volti a promuovere l'allungamento della stagione turistica e la migliore distribuzione dei flussi turistici sul territorio, tramite lo sviluppo di azioni incentivanti i settori dei servizi del turismo e di quelli strettamente connessi, investimenti per percorsi turistici e infrastrutture con un impatto positivo sul turismo, tali da favorire l'integrazione della filiera e quella terri-



Peso:51%

toriale, oltre che percorsi turistici identitari riconoscibili all'estero.

Il bando in pillole

Bando	Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente 2026 e di conto capitale 2026-2028 – quota 20% –Avvisi di manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo
Beneficiari	Fondazioni, associazioni attive nella promozione del sistema turistico territoriale, comitati ed Enti del terzo settore in genere
Ambito progettuale	Progetti finalizzati alla promozione turistica, con particolare attenzione per la destagionalizzazione
Risorse	10,5 milioni di euro
Scadenza	30 maggio 2026



Peso:51%